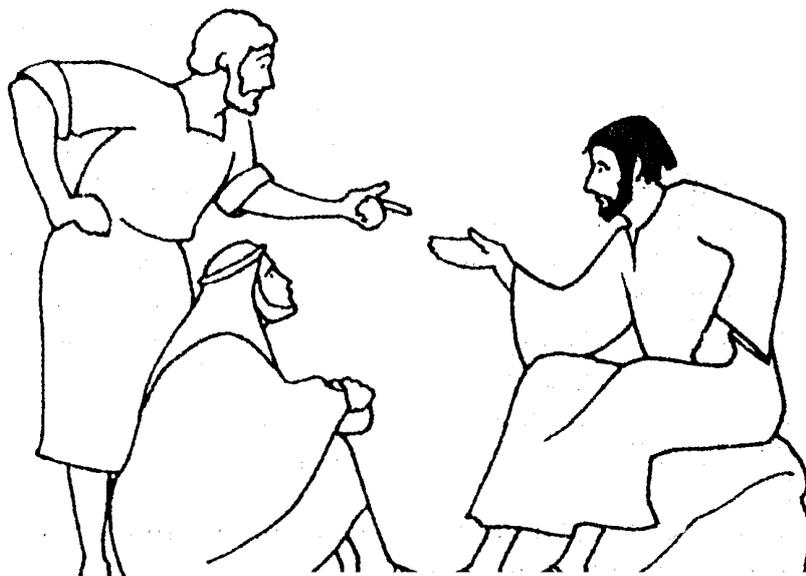


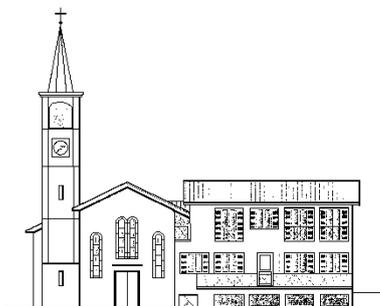
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

**21ª domenica ordinaria**



**QUESTA PAROLA E' DURA!  
CHI POTRA' ASCOLTARLA?**

*Giovanni 6, 60*



Anno 2012

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

26 agosto

**34**

## ***Preghiera***

*di Roberto Laurita*

Sia chiaro a tutti:  
tu non trattiene nessuno,  
non corri dietro al consenso,  
non sei vittima dei sondaggi,  
non cerchi approvazione a tutti i costi.  
No, Gesù, tu lasci ognuno  
del tutto libero di accoglierti,  
di rifiutarti e addirittura  
di ignorarti, di non vederti neppure.

Viene prima o poi il momento  
in cui ognuno deve prendere  
una decisione difficile:  
abbandonarsi a te,  
mettere la sua vita nelle tue mani,  
correre l'avventura della fede,  
oppure lasciar perdere  
per non correre rischi,  
per stare tranquilli.

E' vero: la tua parola talvolta è dura  
e ci obbliga a prendere  
vie inesplorate, sentieri ardui.  
Eppure solo questa parola  
ci fa entrare nella verità  
e sospinge l'esistenza  
all'approdo di una gioia senza fine.  
La tua parola è esigente  
e ci spinge a decidere,  
con gioiosa fiducia e senza rimpianti,  
con la determinazione di chi  
imbocca risolutamente una strada  
stretta ed impervia,  
ma già pregusta il sapore  
di una pienezza smisurata.

## **OLTRE IL CONSENSO, SOLO LA VERITA' CONTA!**

(Gv. 6,60-69)

Gesù ha dovuto ben presto affrontare il rifiuto e l'incomprensione dei giudei e della folla, come abbiamo potuto constatare nel discorso sul ***“Pane di vita”***. Ora è la volta dei discepoli, quelli che avevano scelto di seguirlo. Questa è la novità del Vangelo di oggi: anche i discepoli sono in chiara difficoltà di comprensione e di accettazione della proposta di Gesù, mormorano e si lamentano per il fatto che essi ritengono il suo linguaggio troppo ***“duro”***: ***“Questa parola è dura, chi può ascoltarla?”*** Ma Gesù non si lascia impressionare né condizionare e tira diritto per la sua strada. In tutto ciò c'è una verità da non tacere, cioè, che Gesù non dà importanza al numero delle persone che lo seguono, quanto si preoccupa piuttosto della loro convinzione. In altre parole, Gesù non cerca il consenso a tutti i costi, ma vuole e pretende che chi lo segue creda alla sua proposta: ***“E' lo spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita”***. Di fatto alcuni discepoli si staccano da Gesù e non andranno più con Lui: ***“Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro...”*** Gesù non modificherà di una virgola il suo linguaggio, anzi, lo confermerà in

tutta la sua durezza, chiamando direttamente in causa anche gli stessi Apostoli: ***“Volete andarvene anche voi?”*** L'intransigenza di Gesù è una lezione per tutti noi che accettiamo spesso il compromesso, pur di tenerci buoni i pochi rimasti. La verità del messaggio che portiamo viene prima di tutto e di tutti, portiamo un messaggio che non è nostro e perciò dobbiamo tenerlo così come ci è stato dato, senza modificare nulla. Sarebbe troppo comodo adattare il messaggio di Gesù alle nostre esigenze, perciò, di fronte alla sua domanda anche noi dobbiamo scegliere da che parte stare. Pietro si sente interpellato direttamente e dà la sua risposta, interpretando un po' anche quella di tutto il gruppo: ***“Signore da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio”***. Il segreto della scelta per Gesù sta tutta in quel ***“Tu”*** che esprime un rapporto personale e unico di confidenza e di intimità. Pietro ci ricorda che la nostra fede non si fonda su norme o precetti da rispettare, ma su una relazione appassionata con Gesù, relazione da vivere e tradurre nella nostra quotidianità.

*Don Pietro*

## ***Un giorno capirai***

Giovanotto, ti ho sentito prendere in giro tua nonna perché continua a pregare.

Non hai capito niente dalla vita.

In Oriente si ama e si onora la vecchiaia perché si pensa che essa è fatta per pregare.

Tu, giovanotto, hai pregato da bambino.

Adesso forse non preghi più, perché ti senti forte e ti sembra di non aver bisogno di Dio.

Diventerai vecchio e le illusioni cadranno una dopo l'altra come le foglie dell'albero in autunno.

Allora sentirai di nuovo la necessità di pregare, non per paura o per debolezza, ma perché avrai capito il significato vero della vita.

E non sarà tristezza, ma serenità.

***Un saluto affettuoso alla nostra Michela,  
tornata dalla sua Missione in Costa  
d'Avorio per un periodo di riposo, con  
l'augurio di buona permanenza tra noi!***

***San Vito il martire patrono degli Omegnesi  
La Cappella di San Vito***

L'antica urna di san Vito (1611) e la più recente teca (1923) sono custodite in quello che era il coro della Confraternita del SS. Sacramento. Della Confraternita si conservano ancora il coro ligneo e uno splendido stendardo professionale, eseguito su disegno dell'abate Zanoia verso la fine del '700. le due facciate in raso di seta raffigurano la Beata Vergine del Carmelo e l'adorazione dell'Ostia consacrata. Sulla volta della cappella è dipinta una significativa Ultima Cena; sulla parte d'ingresso è posto un grande crocifisso marmoreo, opera dello scultore Gino Lanfranchi (1951).



## ***Sant'Agostino*** (Vescovo e dottore della Chiesa)

28 agosto

*Tegaste (Numidia), 13 novembre 354 — Ippona (Africa),  
28 agosto 430*

**S**ant'Agostino nasce in Africa a Tegaste, nella Numidia — attualmente Souk-Ahras in Algeria — il 13 novembre 354 da una famiglia di piccoli proprietari terrieri. Dalla madre riceve un'educazione cristiana, ma dopo aver letto l'Ortensio di Cicerone abbraccia la filosofia aderendo al manicheismo. Risale al 387 il viaggio a Milano, città in cui conosce sant'Ambrogio. L'incontro si rivela importante per il cammino di fede di Agostino: è da Ambrogio che riceve il battesimo. Successivamente ritorna in Africa con il desiderio di creare una comunità di monaci; dopo la morte della madre si reca a Ippona, dove viene ordinato sacerdote e vescovo. Le sue opere teologiche, mistiche, filosofiche e polemiche — quest'ultime riflettono l'intensa lotta che Agostino intraprende contro le eresie, a cui dedica parte della sua vita — sono tutt'ora studiate. Agostino per il suo pensiero, racchiuso in testi come "Confessioni" o "Città di Dio", ha meritato il titolo di Dottore della Chiesa. Mentre Ippona è assediata dai Vandali, nel 429 il santo si ammala gravemente. Muore il 28 agosto del 430 all'età di 76 anni.

Patronato: Teologi, Stampatori

Etimologia: Agostino = piccolo venerabile, dal latino

Emblema: Bastone pastorale, Libro, Cuore di fuoco.

## CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

<b>Domenica 26 agosto</b>	<b>XXI° DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>
ore 9.30	<b>Montebuglio:</b> S. M. per i defunti fam. Pravettoni e Pietra.
ore 10.30	<b>Ramate:</b> S. M. per le intenzioni della Popolazione.
ore 18.00	<b>Ramate:</b> S. M. per i def. Nolli-Fulghera. Per Iannotta Alessandra e Giuseppe.
<b>Lunedì 27 agosto</b>	<b>SANTA MONICA</b>
ore 18.00	S. Messa..
<b>Martedì 28 agosto</b>	<b>SANT'AGOSTINO</b>
ore 18.00	S. M. per Daniele.
<b>Mercoledì 29 agosto</b>	<b>MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA</b>
ore 18.00	S. M. per tutti i defunti.
<b>Giovedì 30 agosto</b>	<b>SAN FELICE</b>
ore 18.00	S. Messa.
<b>Venerdì 31 agosto</b>	<b>SANT'ARISTIDE</b>
ore 18.00	S. M. per Andreina, Mariuccia e Luigi Bertona.
<b>Sabato 1 settembre</b>	<b>SANT'EGIDIO</b>
ore 19.00	<b>Gattugno:</b> S. M. per Costante.
ore 20.00	<b>Ramate:</b> S. M. per Evelina, Edo e Severino.
<b>Domenica 2 settembre</b>	<b>XXII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO</b>
ore 9.30	<b>Montebuglio:</b> S. Messa.
ore 10.30	<b>Ramate:</b> S. M. per Fiorenzo.
ore 18.00	<b>Ramate:</b> S. Messa.

---

## AVVISI

**Martedì 28 agosto alle ore 20.45:** Riunione per organizzare la Festa dell'Oratorio, presso i locali dello stesso.  
Dopo la bella esperienza del “**Centro Estivo**” e la pausa estiva, l'impegno è quello di ritrovarci tutti alla “**Festa dell'Oratorio**” di **Sabato 8 e Domenica 9 Settembre p. v.** Nel frattempo l'Oratorio resterà chiuso. Buone vacanze a tutti.

## OFFERTE

Offerte varie per il Crocifisso **Euro 460 + 100.**